



## AVVISO PUBBLICO

Selezione di un progetto integrato  
per la promozione dell'artigianato artistico fiorentino  
presso la sede del Vecchio Conventino

### Premessa

Nel corso della passata legislatura, l'Amministrazione comunale si fece capofila di un ambizioso progetto di consultazione pubblica sul tema dell'artigianato artistico e tradizionale che ha portato alla stesura del Libro Verde "Trasformare le sfide in opportunità: verso un quadro strategico comune per l'artigianato artistico e tradizionale";

A livello regionale, nazionale ed europeo, negli stessi anni si è arrivati alla stesura della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico, che nel descrivere il valore economico, culturale e sociale dell'artigianato artistico, evidenzia il valore fondamentale di un tessuto produttivo artigianale diffuso, vivo e fortemente radicato nei territori di appartenenza, in quanto espressione culturale della società nelle sue diverse epoche di sviluppo, ma anche portatore di "valore sociale" in quanto forma di occupazione diffusa che alimenta l'economia locale e le piccole produzioni e che crea occupazione, stabilità sociale, sostenibilità e possibilità di sviluppo futuro

Considerato che in entrambi i documenti si ribadiscono, quali linee politiche strategiche per il sostegno, la tutela, la valorizzazione e la promozione del comparto dell'artigianato artistico, le seguenti tipologie di azioni:

1. Comunicazione, promozione, internazionalizzazione e commercializzazione (marketing strategico)
2. Ricerca e innovazione
3. Formazione professionale e aggiornamento

Considerato che in data 17.9.2015 è stato firmato il protocollo d'intesa fra Comune e Camera di Commercio di Firenze finalizzato a concordare un piano di attività che individui le linee strategiche condivise per una concreta rivitalizzazione dell'Oltrarno, del settore dell'artigianato artistico e più in generale del tessuto economico locale, concertando le diverse modalità di azione e il ruolo di ciascun ente;

Preso atto che nel corso della prima riunione del Comitato di Pilotaggio, istituito con il suddetto Protocollo, i rappresentanti dei due enti sottoscrittori hanno concordato di procedere quale prima azione all'individuazione di progetti finalizzati a: valorizzazione del settore dell'artigianato artistico; messa in atto di azioni mirate alla formazione professionale (e amatoriale); sostegno alla creazione d'impresa;

Preso atto altresì che l'Amministrazione comunale, con suo atto di indirizzo di cui alla DG n.90 del 17/3/2015, ha individuato, come scelta strategica per la promozione del comparto dell'artigianato artistico fiorentino in un'ottica di tutela della tradizione e dei mestieri d'arte ma anche di rinnovamento competitivo del settore, la trasformazione del centro polifunzionale Spazio SAM-Vecchio Conventino in incubatore di nuove imprese artigiane (offrendo laboratori e servizi per neo imprenditori), acceleratore di start-up (offrendo programmi che favoriscano lo sviluppo di idee imprenditoriali), e centro di alta formazione (dedicato sia all'aggiornamento e alla formazione permanente, sia alla formazione professionale e hobbistica);

Considerato inoltre che, con medesimo atto di indirizzo, la stessa Giunta comunale ha auspicato, quale strada per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la ricerca di sinergie con la rete integrata degli incubatori e acceleratori di impresa fiorentini (fra i quali quelli del Comune di Firenze e dell'Università di Firenze) e la fattiva collaborazione con le altre istituzioni dell'area fiorentina e toscana che operano nel campo della valorizzazione e promozione dell'artigianato Artistico (OMA – Osservatorio Mestieri d'Arte, Artex...).

Analizzate le esperienze fatte in questo settore da altre città, con cui l'Amministrazione ha avuto modo di interagire nell'ambito di diversi progetti europei, fra le quali:

- Paris (Francia): progetto Les Ateliers de Paris;
- Paris (Francia): Institut National Métier d'Art (INMA);
- Strausberg (Germania): STIC Wirtschaftsfoerdergesellschaft MOL mbH;
- Budapest (Ungheria): Association of The Hungarian Folk Artists (AHFA);
- Sheffield (Gran Bretagna): The Sheffield College (TSC);
- Helsinki (Finlandia): Organizzazione Finlandese dell'Artigianato (TAITO);
- Vilnius (Lituania): Agenzia per la Riqualificazione del Centro Storico di Vilnius;
- Reims - Champagne-Ardenne (Francia): Confédération Nationale de l'Artisanat des Métiers de Service et de Fabrication (CNAMS);
- Riga (Lettonia): Creative Andrejsala;
- Meisenthal-Lorena (Francia); Centre International d'Art Verrier (CIAV);
- Dubino (Irlanda): FUSE;
- Barcellona (Spagna): Consorci de Comerç, Artesania i Moda de Catalunya;
- Granada (Spagna): El Legado Andalusi;
- Bistrita (Romania): Centro per l'Arte tradizionale "Casa Cu Lei";
- Central Stara Planina (Bulgaria): Associazione regionale dei Comuni di Central Stara Planina;
- Burgas (Bulgaria): Centro per l'Artigianato;

Tutto ciò premesso:

#### Art. 1 - Oggetto dell'avviso

1. Il Comune di Firenze indice una selezione di un progetto integrato per la promozione dell'artigianato artistico fiorentino che preveda, fra le varie azioni:

- a. l'offerta di consulenza e supporto alla nascita nuove imprese o spin-off d'imprese esistenti;
- b. la valorizzazione delle competenze, il loro trasferimento e il passaggio intergenerazionale dei mestieri artigiani e delle tecniche artistiche;
- c. il favorire l'accesso delle imprese artigiane fiorentine all'innovazione;

- d. la formazione intesa sia come alta formazione professionale, specialistica, d'aggiornamento, ma anche amatoriale e hobbistica;
- e. il favorire lo scambio fra artigiani e artisti locali, nazionali ed internazionali, anche attraverso la partecipazione a progetti europei;
- f. partecipazione ad iniziative di rivitalizzazione e valorizzazione dell'Oltrarno, collaborando con le altre realtà locali;

2. Per la realizzazione del progetto selezionato, l'Amministrazione comunale mette a disposizione, oltre che risorse finanziarie a titolo di co-finanziamento, la concessione d'uso gratuito degli spazi presso il complesso del Vecchio Conventino di Via Giano della Bella 20/22, così come descritti al successivo art.2 e nell'allegato D parte integrante del presente avviso;

3. I soggetti partecipanti alla selezione dovranno proporre al Comune, in un quadro ampio professionale e coordinato, un programma integrato di iniziative ed azioni, articolato su un arco temporale di 7 anni;

4. Il soggetto, il cui progetto risulterà selezionato, si impegna a svolgere tutte le attività utili a dare impulso alle iniziative previste nel programma presentato, nonché ad offrire supporto (in qualità di partner tecnico) ad altre iniziative individuate dall'Amministrazione comunale e aventi sempre lo scopo di promuovere l'artigianato artistico fiorentino e la zona dell'Oltrarno.

#### Art. 2 – Risorse e ambienti messi disposizione dal Comune di Firenze

1. Per la realizzazione del progetto selezionato, il Comune di Firenze renderà disponibili risorse finanziarie e beni immobili come di seguito dettagliato:

- a) Contributo finanziario dell'importo massimo di € 100.000,00 per l'anno 2015 (quale finanziamento per le azioni e gli investimenti di avviamento), di €50.000,00 annui per il 2016 e 2017; dal 2018 potranno essere concessi solo eventuali contributi sulla base di specifici progetti proposti al Comune di Firenze e in funzione delle disponibilità sul bilancio comunale;
- b) Concessione in uso gratuito per la durata di sette anni, per le finalità del programma selezionato e nel rispetto dei vincoli urbanistici, architettonici e delle condizioni d'uso imposte dall'Amministrazione comunale, di spazi presso il complesso denominato Vecchio Conventino, posto in via Giano della Bella 20/22. In particolare gli spazi messi a disposizione constano di ambienti destinati ad essere subconcessi a nuove imprese artigiane, di spazi comuni, di ambienti espositivi e laboratori formativi, nonché di due appartamenti da utilizzare ad uso foresteria per ospitare artigiani o artisti coinvolti in progetti di scambio con il proponente del progetto selezionato e/o le imprese ospiti del complesso. Per una descrizione più dettagliata dei locali concessi si rimanda all'Allegato D. Come si evince dalla mappa di cui al suddetto allegato, alcuni laboratori artigiani del complesso risultano al momento occupati in quanto già concessi ad imprese artigiane e ad artisti da parte del Comune di Firenze. L'attuale canone di concessione ammonta dal 2009 a €7 mq, rivalutato annualmente in base agli indici ISTAT. Tali locali attualmente occupati, saranno concessi al proponente del progetto selezionato tramite il presente avviso di volta in volta alla scadenza dei relativi contratti, o in caso di riconsegna anticipata degli stessi. Il proponente del progetto selezionato, in caso l'impresa attualmente concessionaria volesse riconfermare il contratto di concessione in scadenza, dovrà impegnarsi a garantirgli la riconferma e riconoscergli un canone di concessione non superiore a 8.50€ al mq mensili.

#### Art. 3 - Condizioni per la concessione e l'utilizzo delle risorse comunali

1. Il contributo complessivo previsto dal presente avviso, pari ad un massimo di €200.000 (ripartito in annualità come indicato all'art.2, punto a), è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi

dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 (ad eccezione di eventuali quote di finanziamento specificatamente dedicate all'acquisto di beni strumentali);

2. Il contributo concesso non potrà superare il 50% delle spese vive complessive previste per lo svolgimento del progetto proposto e non potrà in alcun caso superare la differenza fra uscite ed entrate. Potranno essere dichiarate, a copertura della quota di cofinanziamento, eventuali ulteriori risorse (pubbliche o private) ottenute per lo sviluppo di parte del progetto complessivo, in conformità e coerenza con gli obiettivi e le linee di indirizzo del presente avviso, purché siano distinguibili per linea di budget le singole spese rendicontate (ogni spesa non potrà essere coperta da più di un finanziamento esterno) e complessivamente il progetto veda la copertura finanziaria con risorse private per almeno il 25% dell'importo totale.

3. Già dall'avvio del progetto, e per gli anni successivi entro il mese di Febbraio, potrà essere richiesta una prima anticipazione pari al 50% della quota annuale. Un'ulteriore quota del 30% della quota annuale può essere richiesta dietro presentazione della documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute e liquidate pari almeno alla quota dell'anticipazione già ottenuta. Il saldo della quota annuale sarà liquidato alla presentazione della relazione illustrativa delle attività svolte e del grado di raggiungimento degli obiettivi e della rendicontazione economica degli stati di avanzamento del progetto, corredata dalla documentazione relativa. Tale relazione e rendicontazione annuale dovrà essere presentata al Comune di Firenze entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo. Contestualmente al saldo potrà essere erogata la prima anticipazione del 50% per l'anno in corso. Anche per le annualità successive potrà essere richiesto il versamento di un'ulteriore anticipo del 30% della quota annuale, previa presentazione della documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute e liquidate pari almeno alla quota dell'anticipazione già ottenuta.

4. In base alla rendicontazione definitiva presentata entro il 28 febbraio di ogni anno riferita alle attività dell'annualità precedente, il trasferimento relativo all'anno successivo potrà essere ridotto o non erogato in caso di non raggiungimento degli obiettivi o di spesa inferiore all'importo del contributo già liquidato.

5. In caso di utili (totale entrate maggiore del totale delle spese) il contributo comunale potrà essere ridotto o non concesso. In caso il totale delle entrate si mantenga superiore al totale delle spese, anche in caso di annullamento del contributo comunale, il soggetto concessionario dovrà documentare di aver reinvestito interamente detti gli utili nello sviluppo e integrazione del progetto, concordando le singole azioni con l'Amministrazione comunale.

6. L'utilizzo dei locali di cui all'art.2, punto b, dovrà essere coerente con le finalità espresse nel progetto e con le priorità individuate in sede di Comitato di Progetto di cui al successivo articolo 6.

7. Dato che i locali messi a disposizione del progetto sono immobili di interesse storico, architettonico e artistico, tutelati e soggetti a vincolo d'uso, essi dovranno essere utilizzati nel rispetto della loro destinazione, dei vincoli sopra ricordati, dei regolamenti comunali e delle indicazioni ricevute dal Servizio comunale competente.

8. Gli eventuali interventi di allestimento, necessari allo svolgimento delle attività programmate, saranno realizzati a cura e spese del soggetto concessionario previa valutazione e autorizzazione del Comune e fatta salva l'acquisizione di tutte le prescritte autorizzazioni normative.

9. Dato che il complesso del Vecchio Conventino vede la compresenza di più soggetti concessionari, il soggetto vincitore del presente avviso dovrà occuparsi, da un lato di favorire l'integrazione e il coinvolgimento nelle diverse iniziative degli operatori presenti, dall'altro di gestire globalmente il complesso, ripartendo fra tutti i concessionari (o subconcessionari) le spese comuni, relative ad utenze, pulizie, manutenzione ordinaria, sicurezza, garantendo la massima trasparenza ed utilizzando la strumentazione installata (es. contatori) per una più corretta ripartizione delle spese. Nessuna spesa riguardante attività ed eventi organizzati dal proponente del progetto selezionato, dovrà essere considerata a carico dei concessionari (o subconcessionari) se non sia stato espressamente concordato fra le parti o se non sia stata prevista la diretta e libera partecipazione dei singoli operatori (stabilendo

in tale caso a priori quote di partecipazione straordinarie alle diverse iniziative, a mera copertura dei costi, da registrare fra le entrate di progetto);

10. Nello sviluppo del progetto devono essere applicate le prevalenti norme di pubblicità e trasparenza, individuando eventuali fornitori attraverso la richiesta di più preventivi, i soggetti partecipanti alle diverse azioni attraverso pubblicazione di avvisi su strumenti digitali che presentano una buona diffusione e le imprese o gli artisti a cui subconcedere gli spazi adibiti a laboratorio attraverso procedure concorsuali;

#### Art. 4 – Contenuti del progetto

1. Il progetto dovrà contenere alcuni elementi, ritenuti basilari e imprescindibili:

- a. Descrizione sintetica delle prospettive di sviluppo del settore dell'artigianato artistico e tradizionale evidenziando le caratteristiche e le eccellenze del territorio dell'Oltrarno, della città e dell'area metropolitana sulle quali il progetto presentato intende fondare maggiormente i propri obiettivi;
- b. Presentazione del soggetto proponente (o del raggruppamento di soggetti) che evidenzi competenze, esperienze e punti di forza, eventualmente corredato di documentazione esplicativa (curriculum, estratti su altri progetti già sviluppati...);
- c. Descrizione generale degli obiettivi di lungo periodo del progetto (prevedendo un arco temporale di 7 anni)
- d. Descrizione dettagliata delle diverse azioni programmate per il primo triennio con specificazione, per ciascuna azione, delle modalità di realizzazione, di eventuali altri partner coinvolti, del piano delle risorse finanziarie dedicate in via previsionale - sia proprie che da finanziamenti di soggetti esterni (compresa la quota eventualmente coperta con il contributo del Comune di Firenze), della tempistica programmata e dei risultati attesi;
- e. Descrizione della organizzazione complessiva che sarà adottata per la realizzazione del progetto e gestione continuativa delle azioni previste, in cui siano evidenziati:
  - eventuale esistenza di rapporti consolidati di partnership con soggetti pubblici e privati;
  - eventuali progetti complementari (utili a rafforzare il progetto) che siano già finanziati, o per i quali sia stato formalmente richiesto il cofinanziamento a soggetti pubblici o privati;
  - personale o altri soggetti, con particolari capacità professionali incaricati di specifiche mansioni o deleghe alla realizzazione del progetto complessivo;
- f. Business plan, che evidenzi:
  - Fattibilità e sostenibilità complessiva del progetto integrato;
  - programmazione dettagliata delle entrate e delle spese sui primi tre anni di sviluppo del progetto;
  - previsione di lunga durata che dia una chiara idea della autosostenibilità del progetto, dopo il primo periodo di avviamento;
  - quota di risorse private attribuite al progetto complessivo;
- g. Predisposizione, o sviluppo, di un sito internet dedicato alle azioni previste dal progetto, che possa rappresentare in particolare un utile strumento di promozione, nonché di offerta diretta di servizi;
- h. realizzazione di un database dei contatti presi nello svolgimento delle diverse attività previste, sia locali, nazionali che internazionali (con correlata mailing list), da mettere a disposizione, in via continuativa ed automatizzata, dell'Amministrazione comunale per diffusione e pubblicizzazione di iniziative promosse, o co-promosse dal Comune di Firenze;

#### Art. 5 - Soggetti ammessi

1. In considerazione del contenuto e delle finalità del presente avviso, volto a selezionare un soggetto in grado di mettere in atto azioni concrete di promozione del comparto dell'artigianato artistico e tradizionale, anche attraverso l'aggregazione di risorse del territorio, si ritiene di ammettere alla selezione, anche in forma di aggregazione temporanea (costituita o costituenda), enti ed organismi di diversa natura giuridica, purché soggetti senza scopo di lucro, aventi finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente avviso.
2. Il soggetto (o il capofila in caso di aggregazione temporanea) devono avere la sede legale e la principale sede operativa in un paese della Unione Europea.
3. Per l'ammissione alla selezione è inoltre richiesto, come condizione di carattere generale, il possesso dei requisiti previsti per la stipulazione di contratti pubblici di cui dall'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm

#### Art. 6 – Comitato di Progetto

1. Il Comune di Firenze individua un Comitato di Progetto, coordinato dal Servizio Promozione Economica e Turistica per il monitoraggio delle attività e per l'eventuale suggerimento di interventi correttivi da apportare al progetto selezionato.
2. I membri del Comitato di Progetto saranno individuati con successivo atto, garantendo lo stretto collegamento con il Comitato di Pilotaggio, già citato in sede di premesse del presente avviso, incaricato da Comune e Camera di Commercio di Firenze del coordinamento del progetto generale di riqualificazione dell'Oltrarno.

In fase di avvio, il Comitato di Progetto e il proponente del progetto selezionato condividono le linee del progetto e stabiliscono priorità o eventuali correttivi. In seguito, con periodicità almeno annuale (entro il mese di novembre) il proponente del progetto selezionato e il Comitato di Progetto provvedono a:

- concordare il piano preventivo annuale e pluriennale con il dettaglio delle singole azioni;
- verificare il complessivo andamento delle attività e il livello di attuazione del progetto sulla base della relazione illustrativa delle attività svolte, del grado di raggiungimento degli obiettivi e della rendicontazione economica degli stati di avanzamento del progetto.

#### Art. 7 – Pubblicizzazione delle attività finanziate e partenariato tecnico

1. Il proponente del progetto selezionato avrà l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività ed iniziative per cui è stato concesso (tenendo conto delle eventuali modifiche concordate con il Comitato di Progetto).
2. Avrà altresì l'obbligo di pubblicizzare la concessione del contributo, inserendo su tutto il materiale promozionale e di comunicazione, prodotto nell'ambito della realizzazione progetto, il logo dell'Amministrazione comunale e la seguente dicitura: "*in collaborazione con il Comune di Firenze*".
3. Il proponente del progetto selezionato potrà inoltre essere coinvolto dall'Amministrazione comunale, nel corso dei sette anni di sviluppo del proprio progetto, per partecipare in qualità di partner tecnico alla elaborazione e realizzazione di ulteriori progetti e attività coerenti con gli obiettivi generali del presente avviso.
4. Nel ruolo di partner tecnico, il soggetto potrà ottenere il trasferimento di risorse da parte dell'Amministrazione comunale a sola copertura dei costi vivi per la realizzazione delle attività programmate (ad esclusione della copertura dei costi del personale dipendente o dell'utilizzo di beni strumentali di proprietà del proponente del progetto selezionato) senza previsione di alcun riconoscimento economico per la prestazione della propria opera.

#### Art. 8 - Criteri di valutazione

1. Il progetto sarà selezionato, in relazione alla maggiore rispondenza agli obiettivi del presente avviso e del programma di mandato, sulla base dei criteri di seguito elencati:

- a. Conoscenza delle problematiche e del contesto in cui si collocano gli interventi proposti per la valorizzazione e la promozione dell'artigianato artistico e tradizionale, sia in termini generali, sia con riferimento allo specifico contesto produttivo, economico e normativo dell'area fiorentina (fino a 20 punti), rilevabile da:
  - analisi delle prospettive di sviluppo del settore dell'artigianato artistico e tradizionale di Firenze e dei suoi punti di forza e di debolezza (*insufficiente 0 punti; sufficiente 1 punto, discreto 2 punti, buono 3, ottimo 4*);
  - presentazione delle competenze ed esperienze specifiche maturate dal soggetto proponente nel settore oggetto del presente avviso, con particolare attenzione ai progetti di ambito locale (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2 punti, discreto 4 punti, buono 6, ottimo 8*);
  - rilevanza delle relazioni consolidate di partenariato, di collaborazione o societarie dichiarate dal soggetto proponente con particolare riferimento al sistema locale (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2 punti, discreto 4 punti, buono 6, ottimo 8*);
  
- b. Qualità, quantità e grado di originalità, fattibilità e innovazione delle azioni di promozione del comparto dell'artigianato artistico e tradizionale proposte (fino a 50 punti), rilevabile da:
  - tipologia di azioni- (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - coerenza con quanto richiesto dal presente avviso (art.1, comma1)- (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - modalità di implementazione del progetto e organizzazione adottata (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - esistenza di rapporti di partnership per la realizzazione del progetto presentato con soggetti locali (e non) e/o di progetti complementari utili a rafforzare il progetto presentato, che siano già finanziati (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - capacità di impegnare nel progetto personale o altri soggetti dotati di particolari capacità professionali ed esperienze, da dimostrare mediante la presentazione dei curricula dei soggetti a vario titolo coinvolti (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  
- c. Business plan complessivo del progetto, (fino 30 punti), a con particolare riferimento a
  - Entità, fattibilità e congruenza del piano finanziario complessivo del progetto presentato (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - auto-sostenibilità del progetto (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);
  - compartecipazione finanziaria al progetto da parte del soggetto proponente o di altri soggetti privati (*insufficiente 0 punti; sufficiente 2,5 punti, discreto 5 punti, buono 7,5, ottimo 10*);

#### Art. 9 – Modalità di presentazione

1. Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato A: schema domanda di partecipazione, allegato B: dichiarazione sul possesso dei requisiti, allegato C: schema presentazione progetto).

2. Alla presentazione del progetto complessivo, dovrà essere allegata eventuale documentazione integrativa, utile ai fini della valutazione in base ai criteri di cui all'art. 8, attestante:

- Presentazione del soggetto proponente (o della pluralità dei soggetti in caso di raggruppamenti) e delle esperienze maturate nello specifico settore oggetto del presente avviso;
- curricula di eventuali soggetti che a vario titolo saranno coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal progetto;
- attestazioni (in forma di lettera d'impegno) di relazioni di partenariato, di collaborazione o societarie del soggetto proponente.

3. Le proposte progettuali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero, nel caso di raggruppamenti di una pluralità di soggetti, dal legale rappresentante del soggetto individuato come capogruppo, allegando fotocopia di un documento di identità.

4. Le proposte progettuali devono essere inoltrate per PEC all'indirizzo direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 Novembre 2015

#### Art. 10 - Commissione per la selezione dei progetti

1. Le proposte progettuali presentate entro la scadenza, saranno esaminate da una Commissione di valutazione, nominata successivamente al termine di scadenza del presente avviso.

#### Art. 11 - Convenzione per la realizzazione del progetto

2. I rapporti con il proponente del progetto selezionato saranno regolati sulla base di una Convenzione che stabilirà le condizioni per l'erogazione del contributo e per la concessione degli spazi, i termini della rendicontazione delle spese e delle attività svolte e dei risultati conseguiti, nel rispetto delle condizioni definite nel presente avviso.

#### Art.12 – Chiusura del progetto

Nel caso il proponente del progetto selezionato intenda concludere anticipatamente le attività programmate, dovrà darne motivata comunicazione all'Amministrazione comunale con almeno 6 mesi di anticipo.

In ogni caso, prima della definitiva chiusura del progetto e della riconsegna dei locali concessi, tutti i contratti di fornitura e di sub-concessione dovranno essere risolti, ad eccezione dei contratti con imprese artigiane ed artisti che abbiano insediato presso il Vecchio Conventino la propria sede operativa, che potranno essere presi in carico dall'Amministrazione Comunale in base ai regolamenti comunali, se le attività risulteranno totalmente rispondenti alle linee del presente avviso.

#### Art. 13 – Revoca del contributo e della concessione degli spazi

Qualora nel corso dei controlli periodici (o straordinari) da parte del Comitato di Progetto di cui all'art. 6, emerga che il proponente del progetto selezionato non proceda correttamente alla realizzazione del progetto presentato o del piano triennale delle azioni concordato, faccia un uso scorretto dei locali assegnati in concessione, o risulti inadempiente o in contrasto con obblighi previsti dalla normativa vigente, l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo assegnato, sia riducendo o annullando totalmente il contributo finanziario concesso (richiedendo restituzione di eventuali somme anticipate non più spettanti), sia revocando la concessione degli spazi del Vecchio Conventino messi a disposizione per la realizzazione del progetto selezionato. Entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale in fase di revoca dei contributi concessi, tutti i contratti di fornitura e di sub-concessione intestati al proponente del progetto selezionato dovranno essere risolti, ad eccezione dei contratti con imprese artigiane ed artisti che abbiano insediato presso il Vecchio Conventino la propria sede operativa, che potranno essere presi in carico dall'Amministrazione



Comunale in base ai regolamenti comunali, se le attività risulteranno totalmente rispondenti alle linee del presente avviso.

#### Art. 12 - Informazioni

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Firenze, alla sezione Bandi e Avvisi della Rete Civica [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it).
2. Nella stessa sezione della Rete Civica saranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, i chiarimenti, nonché gli esiti della presente procedura.
3. Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica [promozione.economica@comune.fi.it](mailto:promozione.economica@comune.fi.it).
4. Per effettuare il sopralluogo agli ambienti del Vecchio Conventino è necessario fissare un appuntamento telefonando a 055.262.5959;
5. Presso il Servizio Promozione Economica e Turistica è disponibile materiale sui progetti europei Innocraft e Avancraft, nel corso dei quali sono state approfondite molte delle tematiche oggetto del presente avviso;
6. E' altresì disponibile presso il Servizio Promozione Economica e Turistica copia del regolamento vigente di gestione del complesso del Vecchio Conventino;
7. La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo e la presa visione degli ambienti del complesso del Vecchio Conventino messi a disposizione per la realizzazione del progetto selezionato.
8. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle proposte progettuali saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Firenze unicamente per le finalità del presente avviso.
9. Ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e ss.mm. la responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è la dott.ssa Marta Fallani, Dirigente del Servizio Promozione Economica e Turistica, Direzione Attività Economiche del Comune di Firenze (tel. 055.262.5926 , e-mail: [marta.fallani@comune.fi.it](mailto:marta.fallani@comune.fi.it))

#### ALLEGATI:

- Allegato A: schema domanda di partecipazione,
- Allegato B: dichiarazione sul possesso dei requisiti,
- Allegato C: schema presentazione progetto
- Allegato D - scheda presentazione complesso Vecchio Conventino